

Escursione	La Pineta del Tirone
Data	Mercoledì 12 giugno 2024
Direttori	Ciro Teodonna 333.4742944
Gruppo montuoso	Parco Nazionale del Vesuvio – Riserva Integrale Tirone/Alto Vesuvio



Difficoltà	T	Tipologia	AR
Durata	4 ore soste escluse	Partenza	Ore 9:00
Lunghezza	5,3 km km	Dislivello	irrilevante
Criticità	Nessuna in particolare	Punti d'acqua	Non presenti
Allenamento	Si richiede discreta preparazione fisica, adeguata alle difficoltà classificate T (Turistica) e senso di responsabilità per ciascuno dei partecipanti.		
Attrezzatura	Abbigliamento a strati da escursionismo adatto alla stagione: scarpe da trekking, pantaloni lunghi, t-shirt tecnica, pile, calzettoni, cappellino, guanti, giacca antivento, k-way antipioggia, bastoncini telescopici, occhiali da sole, binocolo, bussola, crema solare, kit pronto soccorso (scheda con gruppo sanguigno, farmaci personali e segnalazione di eventuali allergie), borraccia per l'acqua (lungo il percorso ci sono punti per l'approvvigionamento di acqua), colazione a sacco, ricambio di indumenti, fischietto, lampada frontale.		
Percorso	PNV-Sentiero N°4 "La Pineta del Tirone" Partenza ore 9.00 dall'entrata ufficiale della Riserva Integrale del "Tirone Alto Vesuvio" sulla SP del Vesuvio (m.490 c.ca, presso ristorante "Kona"), arrivo nello stesso luogo ore 13.00 c.ca.		
Itinerario	<p>Il sentiero che ci accingiamo ad affrontare è uno dei più agevoli del Parco. Risulta infatti fruibile tutto l'anno e senza grandi difficoltà per l'escursionista. Il n°4, denominato "Attraverso la riserva del Tirone", oltre ad essere prevalentemente boschivo, si rivela quasi del tutto pianeggiante e senza ostacoli di rilievo. L'unico rischio effettivo potrebbe essere quello di lasciarsi tentare dalle numerose deviazioni che, a monte o a valle del percorso lo intersecano lungo tutto il tragitto. È consigliabile quindi attenersi all'itinerario consigliato, anche perché, molte di queste strade alternative sfumano nella selva, senza elementi di facile interpretazione. Un altro elemento di non secondaria importanza è quello che la riserva è tale per la sua unicità e quindi per attraversarla c'è bisogno generalmente di un'autorizzazione, fino a qualche anno fa andava richiesta ai Carabinieri Forestali del "Raggruppamento Carabinieri Biodiversità" di Caserta quello che una volta e ancora oggi viene chiamato UTB (Unità Territoriale per la Biodiversità) ma da qualche tempo il permesso va indirizzato all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio che di recente, in accordo con i CCF, ha organizzato in via temporanea visite guidate lungo la parte percorribile del sentiero. Ma incominciamo. Il sentiero ha come entrata principale un cancello verde che, a quota 494 m.slm, di fronte a un ristorante, immette direttamente nella pineta che ne caratterizza lo scenario. Il cammino è indicato da un segnavia giallo (per la cartina ufficiale dovrebbe essere arancione!) ed è</p>		



Rispetta la bellezza della natura



Segui il sentiero



Non abbandonare rifiuti

delimitato da un basso muretto a secco al quale sovente s'alterna una staccionata di legno. Dopo circa 2,8 km a 615 m. d'altitudine, incontriamo, dopo un facile e piacevole percorso, una casetta, è la "Casa di Amelia", la strega che, col suo fido corvo Gennarino, vive nel fantasioso Vesuvio dei fumetti. L'Ente Parco, sotto la presidenza Troiano, volle dedicarle l'edificio per accattivare l'interesse dei più piccoli, e condurli, attraverso le avventure del personaggio disneyano, alla scoperta della natura che ci circonda. Da qui pure si diramano parecchi percorsi e per i quali, dopo il disastroso incendio del 2017 è prevista l'interdizione totale; per questo motivo dovremo accontentarci di ciò che abbiamo visto, perché la nostra escursione finisce qua e si tornerà a ritroso lungo il cammino dell'andata.

Ritrovo

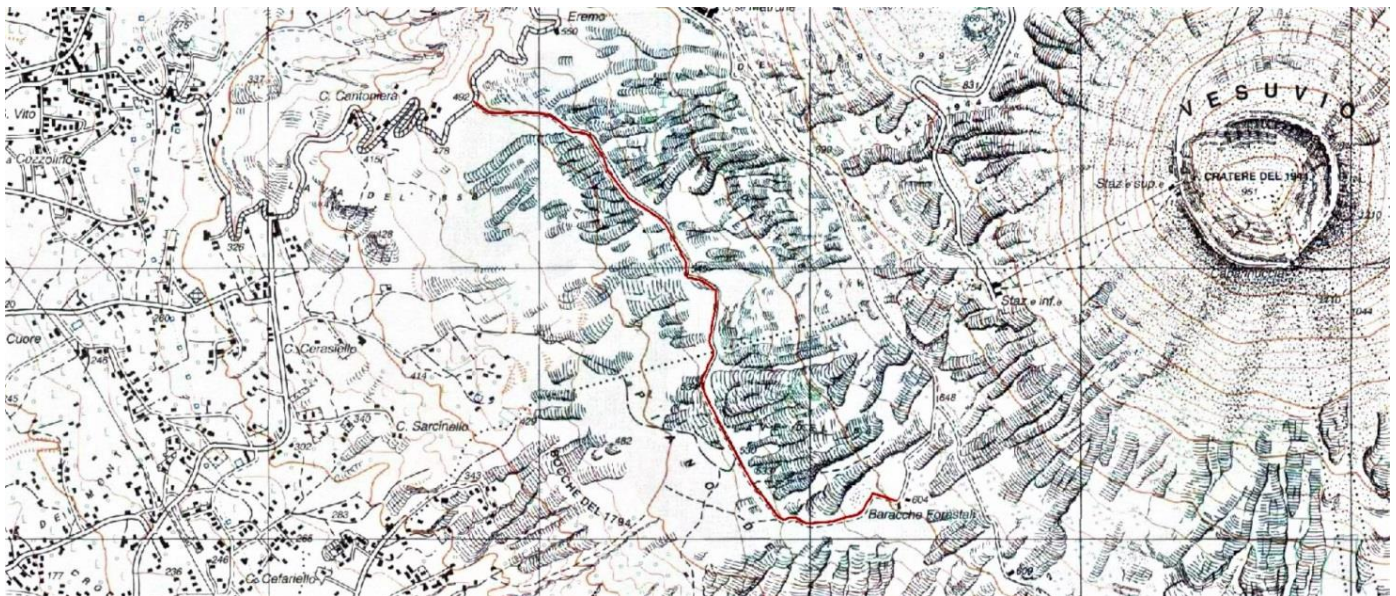
8.30 in zona Contrada Osservatorio presso l'entrata dell'Hotel Eremo dove ci organizzeremo per le auto. <https://maps.app.goo.gl/endCRVh7uFegu4SY9>

Prenotazione

Per partecipare all'escursione è obbligatorio prenotarsi **entro le ore 14:00 di martedì 11/06/2024**, contattando il direttore di escursione; l'escursione è riservata ai soli soci CAI e di Università Verde e tutti sono ammessi a partecipare previa presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione e sentito il parere dei referenti.

Note dei direttori

Percorso molto facile ma il meteo incerto può rendere tutto più complicato.



Rispetta la bellezza della natura



Segui il sentiero



Non abbandonare rifiuti